

CALENDARIO LITURGICO

VI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - II SETTIMANA DEL SALTERIO

In questa settimana:

FUNERALE: def.ta Luisa Toffoli.

Con le condoglianze alla famiglia, esprimiamo la vicinanza nella preghiera per la congiunta.

✠ Domenica 15 febbraio - VI del T.O.

ore 8.30 def.ti Enrica Grossi; Marina, Bruno, Jole e padre Antonio; Anna Canale;
def.ta Margherita Testacuzzi..

ore 10.00 per la Comunità.
def.ti Rosetta Maria, Ida, Emilia Cristina e Alfonso; Umberto e Lucia Gobbo;
def.ti Antonio Corsini e Amalia Olivieri; Norma Tressi.

ore 17.30 def.ti famiglia Caldana; Eli e Rino, Nietta e Arrigo.

Lunedì 16

ore 9.00 def.ti Catterina e famiglia; Enrica Grossi; Antimo e Filomena.

Martedì 17

ore 8.30 def.ta Enrica Grossi.

Mercoledì 18 - delle Ceneri (digiuno e astinenza)

ore 8.30 S. Messa *SOSPESA*

ore 16.30 In Duomo: sono invitati in special modo i ragazzi della catechesi delle
parrocchie del Duomo, San Vincenzo e San Sebastiano.

ore 18.30 In Duomo: sono invitati giovani e famiglie.
def.ta Enrica Grossi.

Giovedì 19 - dopo le Ceneri.

ore 8.30 def.ta Enrica Grossi.

Venerdì 20 - dopo le Ceneri.

ore 18.30 def.ti Giacinta Carollo (7° ann.); Enrica Grossi; Enrico e Ida Mariani;
def.to Giovanni Cattelan.

Sabato 21 - dopo le Ceneri.

ore 8.30 def.ta Enrica Grossi.

ore 16.00 def.ti Gianni Fabris (24° ann.); Antonietta Settin, Valentino, Gino e Flora;
def.to Bruno Zerbo.

ore 18.00

✠ Domenica 22 febbraio - I di Quaresima.

ore 8.30 def.ti Enrica Grossi; Igino e Romilda Gasparella; Gabriele e Angioletto.

ore 10.00 per la Comunità.
def.to Ruggero Dal zotto (15° ann.).

ore 17.30 def.to Sante Fabris (17° ann.).



Duomo di Thiene

Parrocchia di S. Gaetano in S. Maria Assunta

☎ 0445 361093 - www.duomodithiene.it - thiene@diocesipadova.it

Via Roma, 23 - Thiene (VI)

IBAN: IT87 W 05034 60790 000000004894

SEGRETERIA: 9.00-12.00 durante la settimana. - Mercoledì: CHIUSO

Foglio settimanale n. 07, anno 2026

Domenica 15 febbraio 2026

AMA LA VITA PICCOLA

Gesù ha appena annunciato le beatitudini e la delusione degli ascoltatori è totale. L'attesa era che Israele diventasse una potenza, conquistando terre e popoli e invece hanno ascoltato Gesù dire: Beati i poveri! E ancora: Non sono venuto ad abolire la legge, ma a portarla a compimento. Non si riferisce alle centinaia di precetti della legge mosaica, ma alla salvaguardia del cuore della legge, portato alla sua piena fioritura. Gesù non demolisce, ma riassume tutto in uno strabiliante comando nuovo. Nuovo e antico: tu amerai. Senza trascurare i dettagli, senza dimenticare i piccoli gesti, amando la vita piccola. Gesù porta avanti la storia dell'uomo su due linee di fondo: la linea del cuore e la linea della persona. La linea del cuore: Fu detto: non ucciderai; ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, cioè chiunque alimenta dentro di sé rabbie e rancori, è già in cuor suo un omicida. Ritorna al tuo cuore e guariscilo, solo dopo potrai curare tutta la tua vita. Va' alla sua radice. Chi non ama suo fratello è omicida (1Gv 3,15). Significa che non serve uccidere per togliere la vita, basta non amare; non amare è un lento morire, che si propaga. E se tu disprezzi il fratello, il tuo futuro sarà la Geenna, l'immondezzaio di Gerusalemme, cioè tu fai spazzatura della tua vita, la butti nell'immondizia. E' l'intera tua umanità che marcisce e va in fumo. La linea della persona: Se tu guardi una donna per desiderarla sei già adultero. Non dice: se tu desideri qualcuno. Non è il desiderio a essere condannato, ma quel "per", vale a dire quando tu metti in moto gesti e parole con lo scopo di sedurre e possedere, tu pecchi contro la bellezza e l'integrità di quella persona. È un peccato di adulterio nel senso originario del verbo adulterare: tu alteri, falsifichi, manipoli, immiserisci la persona. Le rubi il sogno e l'immagine di Dio. Lo scopo della legge morale non è altro che custodire, coltivare, far fiorire l'umanità dell'uomo. La sua convinzione, che il sabato è per l'uomo e non l'uomo per il sabato, lo perderà sulla croce. Per aver messo la persona prima della legge di Mosè, per questa bestemmia Gesù sarà condannato a morte. Ma chi potrà osservare questi vangeli impossibili? Se la rabbia è già omicidio o se uno sguardo può essere già adulterio? Eppure queste inquietanti pagine del Vangelo sono anche le più umane, qui ritroviamo la radice della vita buona, torniamo a bere alla sorgente del cuore. Dice la Bibbia: Custodisci il tuo cuore perché in esso è la sorgente della vita. Allora il Vangelo è facile, umanissimo, felice, anche quando dice parole che danno le vertigini. Non aggiunge fatica, non cerca eroi, ma uomini e donne veri. C'è da guarire il cuore, per poi guarire la vita.

(Sir 15,16-21; Sal 118; 1Cor 2,6-10; Mt 5,17-37)

(P. Ronchi)

CALENDARIO DELLA COMUNITÀ

Dom 15, 10:00	S. Messa Comunità – VI ^a del T.O.	Duomo
Mer 18, 9:00	Apocalisse San Giovanni – d. Marcello Milani	Centro Parrocchiale
Mer 18, 16:30	S. Messa delle ceneri per i ragazzi della catechesi del Duomo, San Vincenzo e San Sebastiano	Duomo
Mer 18, 18:30	S. Messa delle ceneri per gli adulti e le famiglie	Duomo
Gio 19, 11:00	Ritiro diocesano dei preti	OPSA - Rubano
Gio 19, 20:30	Adorazione guidata	Oratorio Rosario
Ven 20, 20:45	Dopo Alpha Giovani	Sede OO.PP.
Sab 21, 10:30	Fraternità (<i>Duomo, S. Vincenzo, S. Sebastiano</i>)	San Sebastiano
Dom 22, 8:45	Ritiro spirituale dei fidanzati	Sede OO.PP.
Dom 22, 10:00	S. Messa Comunità - I ^a DOMENICA DI QUARESIMA	Duomo

L'ANGOLO DELLA GENEROSITÀ

QUANDO	OFFERTE	ENTRATE	% SU 42MILA€
precedenti	OFFERTE personali/domeniche	€ 18.351,57	43,69%
al 07/02/26	Su satispay	€ 44,37	0,11%
	Totali offerte	€ 18.395,94	43,80%

Grazie per aver contribuito con generosità alle spese di riscaldamento del Duomo.

QUARESIMA 2026 FAI FIORIRE LA GIUSTIZIA

La giustizia di Dio non è semplice osservanza di regole, ma una relazione viva con Lui che si esprime nell'ascolto, nella misericordia e nella cura verso gli altri. La Quaresima diventa così un tempo per allenare il cuore: riconoscere le proprie fragilità, lasciarsi guarire e seminare quei gesti di bontà, perdono e attenzione che possono trasformare la vita personale e comunitaria.

In questo cammino desideriamo imparare a fiorire nella luce della giustizia di Dio, guidati dallo Spirito. Per questo i catechisti, gli accompagnatori e gli animatori delle parrocchie Duomo, San Vincenzo e San Sebastiano invitano ragazzi, genitori e tutta la comunità a vivere insieme il percorso quaresimale della propria comunità. Nella Messa della Comunità, durante l'omelia, i ragazzi avranno un breve momento di riflessione in sacrestia, accompagnati dalle catechiste.



CELEBRAZIONI

La Quaresima è un tempo di grazia che ci invita a tornare all'essenziale e a rinnovare il cuore. Con il **Mercoledì delle Ceneri** iniziamo un cammino di conversione, preghiera, digiuno e carità. Le ceneri ci ricordano la fragilità della vita e il grande amore misericordioso di Dio.

È un tempo favorevole per riscoprire il silenzio, l'ascolto della Parola e la riconciliazione. Camminiamo insieme verso la Pasqua, lasciandoci trasformare dalla speranza. Accogliamo questo tempo come dono per crescere nella fede e nell'amore fraterno.



MERCOLEDÌ DELLE CENERI: 18 FEBBRAIO in Duomo

ore 16:30 - S. Messa con imposizione delle ceneri per gli tutti i ragazzi delle 3 comunità
ore 18:30 - S. Messa con imposizione delle ceneri per gli adulti e le famiglie.

OGNI DOMENICA DEL TEMPO DI QUARESIMA

➤ In Chiesa, alle ore 10:00 **S. MESSA DELLA COMUNITÀ** con i ragazzi della catechesi e le loro famiglie.

OGNI GIOVEDÌ DEL TEMPO DI QUARESIMA

➤ In Chiesetta del Rosario, dalle ore 20:30 alle 21:30, **ADORAZIONE EUCARISTICA GUIDATA** per tutte e tre le parrocchie.

OGNI VENERDÌ DEL TEMPO DI QUARESIMA

➤ In Chiesa del Rosario, alle ore 17:30 **VIA CRUCIS**.

DIGIUNO E ASTINENZA:

«NON DI SOLO PANE VIVE L'UOMO...»

Il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo sono giorni di digiuno e di astinenza.

I venerdì di Quaresima sono invece giorni di astinenza dalle carni.

Ci sono diversi **modi di digiunare**: fare un solo pasto nella giornata, nutrirsi per un giorno solo di pane e acqua, oppure rinunciare a qualcosa che ci piace o a cui siamo particolarmente legati, come il fumo, gli alcolici, l'uso eccessivo del cellulare, dei social, le chiacchiere, ecc.



Il digiuno, spesso ridotto a una pratica legata al benessere fisico, nella fede cristiana ritrova il suo significato più profondo: diventare **un cammino che purifica il cuore e avvicina a Dio**. Non riguarda solo il cibo, ma tutto ciò che appesantisce la vita interiore e distrae dall'essenziale.

Rinunciare all'uso eccessivo del cellulare, ai social, alla televisione, alle parole superflue o alle lamentele può aprire spazio al silenzio, alla preghiera e all'ascolto autentico degli altri. Un digiuno vissuto così libera da ciò che non serve, permette di aprire il cuore all'amore di Dio e del prossimo e a riscoprire ciò che nutre la nostra vita: il suo amore.

